AL COMUNE DI VICOPISANO

CONTRIBUTO REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'ESECUTIVITA' DEGLI SFRATTI PER MOROSITA' INCOLPEVOLE

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Cognome			Nome	
Comune di nascita	Prov.	Data di	Nazionalità	Sess
0	D		<u> </u>	645

Comune di residenza		Via/Piazza, numero civico	CAP
	PI		

Telefono	Telefono	Indirizzo e-mail	Codice Fiscale													

il sottoscritto, con riferimento all'avviso pubblico approvato con determina n° 61 del 14/02/2022

CHIEDE

di ottenere la concessione di un contributo straordinario volto a prevenire situazioni di sfratto per morosità riguardanti nuclei familiari in temporanea difficoltà economica che abbia comportato la riduzione del reddito disponibile, secondo le modalità ed i limiti indicati dall'Avviso.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace, formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

 di aver preso visione dell'avviso pubblico, di essere a conoscenza delle norme in esso contenute e di possedere tutti i requisiti di partecipazione in esso indicati <u>alla data della presentazione</u> <u>della domanda</u>; • che il proprio nucleo familiare è composto nel seguente modo:

• di essere cittadino:

di essere beneficiario:

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Rapporti con il richiedente *
richiedente	-	-	-	-

^{*} A=coniuge; B= figlio/a; C= padre/madre; D= fratello/sorella; E= suocero/suocera; F= genero/nuora; G= altro parente o affine da specificare; H= altra persona non legata da vincoli di parentela o affinità, convivente per motivi di assistenza morale e materiale da almeno due anni alla data dell'avviso

heta italiano;
θ di uno stato appartenente all'Unione Europea e, precisamente :
θ di uno Stato non appartenente all'Unione Europea e, precisamente :

in possesso dei requisiti previsti dall'art. 40, comma 6, del d.lgs 286/1998 modificato dalla L. 189/2002, comma 6, art. 27: «6. Gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo hanno diritto di accedere, in condizioni di parità con i cittadini italiani, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica e ai servizi di intermediazione delle agenzie sociali eventualmente predisposte da ogni regione o dagli enti locali per agevolare l'accesso alle locazioni abitative e al credito agevolato in materia di edilizia, recupero, acquisto e locazione della prima casa di abitazione».

θ di reddito o pensione di cittadinanza nel periodo da a .	;

•	di essere titolare di un contratto di locazione di edilizia privata di unità immobiliare ad suo abitativo e di alloggi realizzati nell'ambito di programmi di edilizia agevolata in locazione, regolarmente registrato e che l'alloggio non rientra tra le categorie catastali A1, A8 e A9 ed E.R.P.;
•	di avere la residenza da almeno un anno alla data di presentazione della domanda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio, sito nel Comune di
•	di possedere un reddito attuale che determini un valore ISE non superiore a € 35.000,00 pari ad Euro ed un valore ISEE non superiore a € 16.500,00 pari ad Euro risultanti da una dichiarazione in corso di validità;
•	di non essere titolare per una quota superiore al 33% di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili a destinazione abitativa siti sul territorio nazionale;
•	possesso di beni mobili non registrati non superiori a Euro € 15.000,00. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa;
•	di essere a conoscenza che il presente contributo non si cumula con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo, compresi i contributi affitti di cui alla legge 431/1998;
• di t	rovarsi in una di queste situazioni (barrare alternativamente):
	θ pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida;
	θ pendenza di un procedimento di sfratto per morosità per il quale è intervenuta la convalida di sfratto, ma non c'è stata ancora esecuzione;
	$\boldsymbol{\theta}$ non essere destinatario di un provvedimento esecutivo di sfratto
<u>Condi</u>	zioni Soggettive:
1.	che il sottoscritto o un componente del proprio nucleo familiare (Sig./Sig.ra) residente nell'alloggio, è un lavoratore dipendente,
	autonomo, o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per un evento quale:

- θ licenziamento, ad esclusione di quello per giusta causa, di quello per giustificato motivo soggettivo e ad esclusione delle dimissioni volontarie (tranne il caso in cui queste ultime siano riconducibili a una prolungata mancata retribuzione);
- θ accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- θ cassa integrazione ordinaria (CIGO) o straordinaria (CIGS) o in deroga;
- θ collocazione in stato di mobilità;
- θ mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;

θcessazione di attività libero – professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A, aperte da almeno 12 mesi o consistente flessione dell'attività e del reddito derivante;

(si allega documentazione comprovante lo stato dichiarato);

oppure

2. θ malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza (si allega documentazione comprovante lo stato dichiarato);

oppure

3. θ modificazione del nucleo familiare con perdita di una fonte di reddito, per motivi quali separazione, allontanamento di un componente, detenzione;

oppure

4. θ altri motivi che abbiano causato la diminuzione della capacità reddituale, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare per quanto attiene ai fenomeni di precarietà lavorativa, alla sussistenza di contratti atipici e/o saltuari, a nuclei in particolare situazione di fragilità, quali famiglie monoparentali, pensionati, nuclei con presenza di portatori di handicap, per i quali l'erosione del potere d'acquisto comporta una effettiva difficoltà di sostentamento. Questa condizioni saranno attestate dal Comune avvalendosi del contributo dei servizi sociali.

oppure

5. θ perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale nella misura superiore superiore al 25% in ragione dell'emergenza COVID-19 pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto come risulta da:

θ ISEE corrente

DICHIARA INOLTRE, ai fini dell'attribuzione dei criteri di priorità

Barrare la casella che interessa	
	nuclei familiari con almeno un componente che sia ultrasettantenne al momento della presentazione della domanda
	nuclei familiari con almeno un figlio minori al momento della presentazione della domanda
	nuclei familiari in cui siano presenti portatori di handicap o soggetti con invalidità documentata almeno al 74%: al momento della presentazione della domanda
	nuclei familiari in carico ai servizi sociali o alle ASL al momento della presentazione della domanda per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale

ATTENZIONE: LA MANCATA INDICAZIONE DI <u>TUTTI</u> I DATI NECESSARI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RICHIESTI COMPORTA LA NON ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI MEDESIMI

Si allegano alla presente domanda:

- θ copia della carta di soggiorno/permesso di soggiorno in corso di validità (solo per le domande presentate dai cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea);
- θ copia del contratto di locazione registrato per l'alloggio ad uso di abitazione principale del nucleo richiedente;
- θ dichiarazione ISE con relativa attestazione ISEE in corso di validità;
- θ copia dell'intimazione di sfratto oppure
- θ copia dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità;
- θ copia dell' atto di precetto;
- θ copia della significazione di esecuzione;
- θ autocertificazione nella quale viene dichiarato di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-
 - 19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25% comprovata attraverso:
 - θ l'ISEE corrente;
 - θ il confronto fra l'imponibile complessivo delle ultime due dichiarazioni fiscali;
- θ documentazione comprovante il possesso delle condizioni soggettive da parte di almeno un componente il nucleo familiare, possedute al momento di pubblicazione dell'Avviso pubblico:
 - provvedimento di risoluzione definitiva del rapporto di lavoro (licenziamento) per cause non imputabili al lavoratore richiedente (il licenziamento non deve essere avvenuto per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo o per dimissioni volontarie non connesse a causa di crisi aziendale);

- documento da cui risulti la riduzione dell'orario di lavoro a seguito di accordi aziendali;
- contratto di solidarietà per situazioni di crisi aziendale temporanee;
- provvedimento di concessione della Cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO) o straordinaria (CIGS) o in deroga;
- delibera di inserimento del lavoratore nelle liste di mobilità;
- documentazione o autodichiarazione che comprovi il mancato rinnovo di contratto a termine o contratto di lavoro atipico;
- istanza di cancellazione dell'Impresa dai Registri e dagli Albi della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente e documentazione comprovante che l'attività cessata ha avuto una durata di almeno 12 mesi continuativi o consistente flessione dell'attività e del reddito derivante;
- documentazione comprovante malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza

 θ certificazione rilasciata dall'autorità competente, in corso di validità, attestante invalidità o handicap;

Privacy

Il sottoscritto in qualità di richiedente la concessione di un contributo straordinario volto a prevenire situazioni di sfratto per morosità riguardanti nuclei familiari in temporanea difficoltà economica che abbia comportato la riduzione del reddito disponibile dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs 196/2003 e contenuta nell'avviso pubblico e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati sensibili necessari per l'istruttoria della propria domanda

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Art. 13 Regolamento UE n. 679/2016

<u>Titolare del trattamento e dati di contatto</u> : Comune di Vicopisano, rappresentato dal Sindaco pro tempore, con sede in Vicopisano, via del Pretorio 1 – tel. 050.796511 – pec: comune.vicopisano@postacert.toscana.it.

Responsabile della Protezione dei dati (RPD) e dati di contatto: contattabile all'indirizzo del titolare e all'e-mail: responsabileprotezionedati@comune.vicopisano.pi.it.

<u>Finalità del trattamento</u>: Erogazione di contributo regionale al sostegno della locazione. Misura per la prevenzione dell'esecutivita' degli sfratti per morosita' a partire dall'anno 2022

<u>Base giuridica del trattamento</u>: La base giuridica è costituita da [obbligo di legge, esecuzione di un compito di pubblico interesse, anche rilevante ex art. 6, co. 1, lett. c), e) e art. 9, co. 2, let. g) del Reg. UE 679/2016"].

<u>Destinatari dei dati:</u>

I dati personali raccolti sono trattati da personale designato e autorizzato del Comune, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità e sicurezza del trattamento medesimo. I dati potrebbero essere comunicati a soggetti incaricati quali Responsabili di Trattamento o altre amministrazioni pubbliche e enti a cui i dati devono essere comunicati obbligatoriamente per legge. Alle informazioni potrebbero inoltre accedere Amministratori e Consiglieri Comunali per le finalità inerenti il mandato ai sensi del Testo Unico Enti Locali (D.lgs n. 267/2000), nonché altri soggetti eventualmente legittimati in relazione alle normative sull'accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990, D.lgs. n. 33/2013).

<u>Periodo conservazione dei dati:</u> fino al termine del servizio e per un periodo ulteriore strettamente finalizzato all'espletamento delle procedure di conservazione, archiviazione e scarto d'archivio secondo la regolamentazione in materia di archivi degli Enti Locali.

<u>Diritti dell'interessato</u>: (artt. 15 e ss. Regolamento): l'interessato ha diritto in ogni momento di esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di: a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e l'accesso agli stessi; b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione; c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati; d) ottenere la limitazione del trattamento; e) opporsi al trattamento in qualsiasi momento; f) proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una raccomandata a.r. a Comune di Vicopisano, via del Pretorio 1, 56010 Vicopisano oppure una pec a comune.vicopisano@postacert.toscana.it.

Consequenze della mancata comunicazione dei dati: La mancata comunicazione o il mancato consenso al trattamento dei dati, anche particolari, determina l'impossibilità di accedere al sostegno economico.

Si allega copia del documento di identità in corso di validità.							
Luogo	Data	Firma					
		(firma leggik	oile)				